

# **MONDEGGI TERRENI AUTOGESTITI**

*prendersi cura  
di una piccola oliveta a Mondeggi  
con soddisfazione*



Il Mo.T.A. è un progetto collettivo di Mondeggi Bene Comune – Fattoria Senza Padroni che permette a chiunque di prendersi cura con le proprie mani di un piccolo pezzo di terra a Mondeggi e goderne i frutti. Le centinaia di persone che formano la comunità del Mo.T.A. coltivano esclusivamente con metodi biologici e contadini oltre 5000 olivi.

Il progetto è finalizzato all'autoconsumo, viene incoraggiata la condivisione e le relazioni solidali tra i/le partecipanti. Il principio base per l'assegnazione è la fiducia.

**Il metodo organizzativo è l'autogestione assembleare**, strumento che ha permesso negli anni al progetto di strutturarsi nelle sue varie forme e principi. L'atteggiamento corretto per la partecipazione all'assemblea è l'ascolto attivo non giudicante e propositivo. Tutte le decisioni vengono prese in questa sede.

Il funzionamento del Mo.T.A. è ordinato da un regolamento disponibile sul sito di Mondeggi <https://mondeggibenecomune.org/>.

Si riportano sotto i punti principali del regolamento.

Per partecipare al progetto Mo.T.A. è richiesto un contributo una tantum di entrata di 20,00 euro a particella, non rimborsabile.

Tra gennaio e febbraio viene indetta l'assemblea di assegnazione delle particelle.

Il progetto Mo.T.A. ha in uso alcuni spazi della fattoria di Mondeggi; inoltre sono delegati alla sua cura molti materiali necessari al lavoro nelle particelle come decespugliatori, una motosega, cassette, scale, reti per la raccolta delle olive. E' fondamentale lasciare le cose meglio di come le si sono trovate e comunicare sempre cambiamenti, guasti e ammanchi.

Il Mo.T.A. è una comunità in costante evoluzione, ed è fondamentale la giusta attenzione alle relazioni, intessere buoni rapporti con i vicini e con la comunità è una pratica di cura che migliora l'esperienza di tutti. Ad esempio se andate a fare del lavoro in oliveta e avete bisogno di una mano comunicatelo in lista, qualcuno cercherà di aiutarvi. La vita di Mondeggi non si limita alla raccolta delle olive ma è variegata ed intensa e l'apporto di nuove energie è sempre accolto con entusiasmo. Molti custodi aderiscono con soddisfazione non solo alle assemblee ma anche all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi pubblici, ai momenti di elaborazione politica nei tavoli di lavoro, alle giornate di lavori collettivi, ai momenti conviviali come pranzi e cene, insomma a tutte quelle attività che permettono l'esistenza del progetto Mondeggi bene Comune e di conseguenza del Mo.T.A stesso.

**INVERNO**



**POTATURA**

**PRIMAVERA**



**FRASCHE**

**ESTATE**



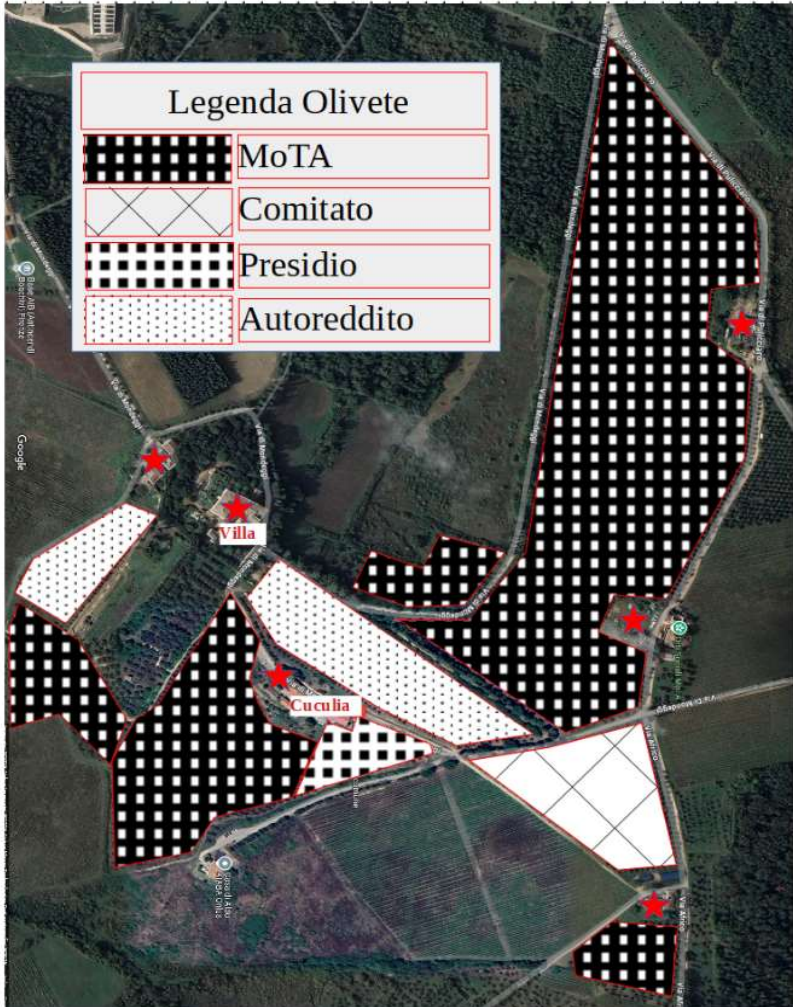
**TAGLIO ERBA**

**AUTUNNO**



**RACCOLTA**

# Mappa Olivete



## **La Cura della Particella**

L'impegno che viene richiesto ad ogni partecipante è quello di eseguire ogni anno al meglio delle proprie possibilità i seguenti lavori: la potatura, il corretto smaltimento di legna e residui di potatura, lo sfalcio dell'erba, la pulizia del pedano e la raccolta delle olive.

### **INVERNO**

*servono forbici e seghetto, fa comodo una motosega.*

In inverno l'albero si trova in riposo vegetativo e si inizia a potare da inizio febbraio.

### **PRIMAVERA**

*serve una roncola, fa comodo una motosega.*

Entro la fine della primavera è necessario riordinare le patate, separando la legna dalla frasca.

### **ESTATE**

*serve decespugliatore o tagliaerba.*

Si sfalcia l'erba sotto gli alberi e si pulisce il pedano allo scopo di agevolare la raccolta.

### **AUTUNNO**

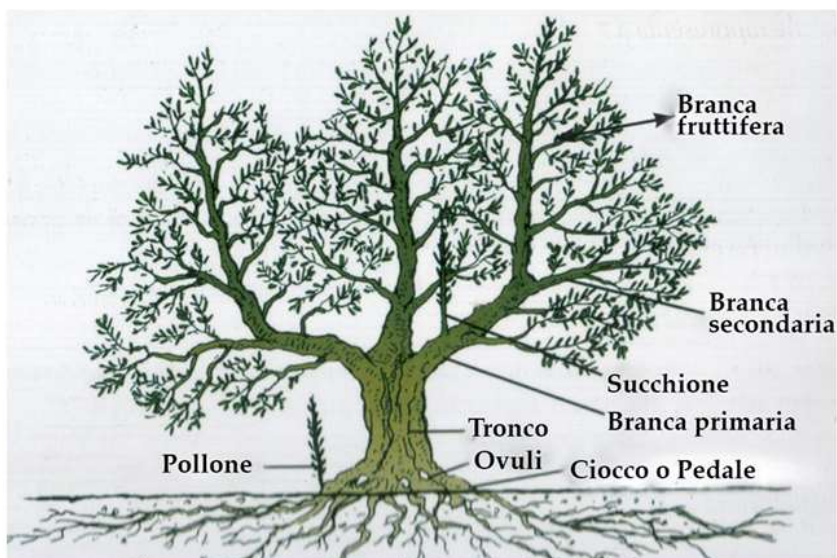
*servono reti, cassette, rastrelli cogli-oliva, fa comodo un abbacchiatore elettrico.*

Ad ottobre inizia la raccolta delle olive che si conclude solitamente a fine novembre.

## La potatura

**La potatura è una pratica che serve soltanto a rendere più facile la raccolta.**

Si comincia togliendo i polloni alla base del tronco, poi si diradano i succhioni interni eliminando solamente quelli più grandi di un dito mignolo.



Infine si precisano le punte delle branche (è importante che per ogni branca venga conservata una punta adeguata alla sua grandezza), all'occorrenza si dirada la fronda esterna.

**È importante ricordarsi di potare poco, solo lo stretto necessario.**

Gli olivi nei terreni di Mondeggi sono caratterizzati da una crescita piuttosto lenta, quindi dopo ogni taglio sarà necessario un tempo lungo affinché l'albero ricostruisca la sua fronda. **In generale comunque più foglia viene lasciata più olive avremo in raccolta.**



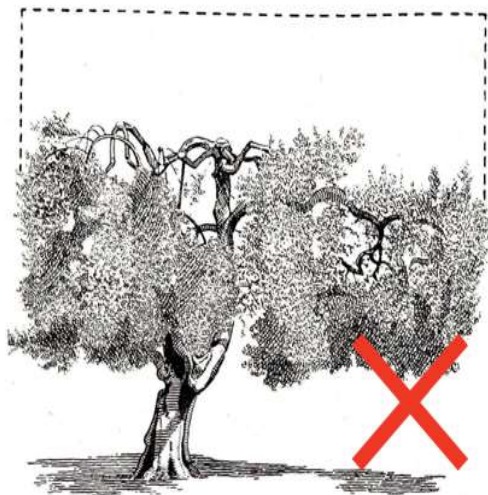
*Precisazione delle punte: prima e dopo*



*Prima e dopo una corretta potatura, notare la quantità di frasche in terra*

## Alcuni errori comuni da evitare:

**Capitozzare** le branche con l'intento di abbassare l'albero.

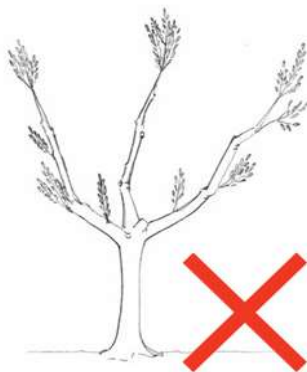


**Ripulire il dorso interno** delle branche da tutti i succhioni, anche i più minuti.

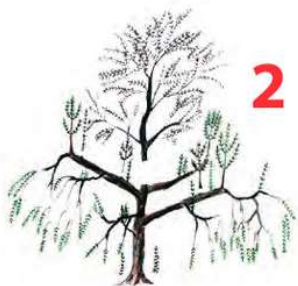
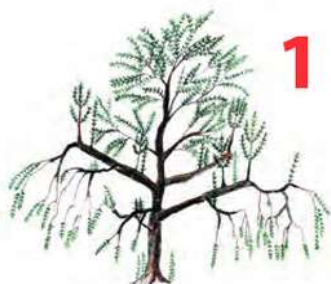
A lato esempio di branca in necrosi a seguito della completa e continua eliminazione dei succhioni dal dorso.



**Potare troppo severamente** la frasca esterna. Bisogna sempre cercare di mantenere il rapporto foglie/legno in favore delle foglie.



A Mondeggi può capitare di imbattersi in olivi a monocono: solo in questi casi occorre attuare una potatura di riforma, eliminando il cilindro centrale.



## **Riordinare le potature:**

Per fare meno fatica e risparmiare tempo, mano a mano che si pota è consigliabile **occuparsi subito della legna e delle frasche a terra**. Questa operazione è una parte considerevole del lavoro di potatura, non va sottovalutata e richiede un'attenzione particolare.

Tutta la legna più spessa di un manico di scopa va pulita, ridotta in pezzi di circa 1 metro e messa da parte lungo la strada più vicina o in corrispondenza dei segnali indicativi. I custodi delle particelle, se lo desiderano e ne hanno la possibilità, sono liberi di portarsi a casa la legna della propria particella. La legna che invece rimarrà in campo, nel corso dei mesi successivi verrà pazientemente raccolta con trattore e carrello, accatastata, ed utilizzata per riscaldare le case di Mondeggi.

**Non è necessario bruciare le frasche!** Bisogna invece ordinarle in un mucchio ordinato nel centro dei filari, in modo che possa essere trinciato facilmente. I mucchi da trinciare (detti "andane") devono essere paralleli alla strada (viale della Villa).

**La presenza di grossi rami e sassi rischia di rompere il trincia:** si prega di spostare tutto ciò che non è frasca alla base degli alberi. Il trincia è un attrezzo collettivo molto importante per tutta Mondeggi e la sua riparazione è molto costosa.

Si ricorda ai custodi che le particelle devono essere rese riconoscibili attraverso cartelli riportanti il numero identificativo. I suddetti cartelli devono essere realizzati in

materiale naturale e devono essere rinnovati, quando necessario, a cura dei custodi.

## Il taglio dell'erba

Durante l'estate, da giugno a settembre, passerà il trattore con il trinciasarmenti (*i' trincia*), tagliando l'erba al centro dei filari e sminuzzando a terra i residui di potatura. Attualmente questa operazione impegna il trattore per circa 150 ore ogni anno.

L'oliveta gestita dal Mo.T.A. occupa una superficie di circa 20 ettari, quindi il lavoro è molto lungo e gravoso, e attualmente è svolto totalmente a carico dei presidianti.



Dopo questo passaggio è necessario decespugliare sotto le chiome degli alberi, per agevolare la raccolta. Il Mo.T.A. dispone di due decespugliatori ad uso collettivo, si trovano a Casa Rusciano. Sono strumenti estremamente utili e delicati, si raccomanda un utilizzo attento e responsabile, chiedendo consiglio alle persone più esperte, segnalando eventuali problemi e assumendosi la responsabilità dei guasti.

### **La raccolta**

La data di inizio della raccolta delle olive viene decisa in assemblea, in base all'andamento dell'annata olivicola. Indicativamente quando le olive sull'albero sono metà verdi e metà nere, si può iniziare la raccolta. Nei giorni precedenti solitamente si provvede alla manutenzione e riparazione delle reti, operazione a cui tutti sono invitati a partecipare.

Nelle particelle la raccolta è effettuata per lo più a mano, alcuni dispongono di agevolatori di loro proprietà. Reti, scale, cassette e altro materiale ad uso collettivo si trovano presso Casa Cuculia e Casa Rusciano. Bisogna fare attenzione a non schiacciare le olive, è meglio non riempire completamente le cassette.

Molto spesso i partecipanti al progetto si organizzano in squadre di raccolta condivisa per raccogliere una particella alla volta: è un momento conviviale di grande soddisfazione.

Ogni fine settimana viene indetta una raccolta collettiva nell'Oliveta di Comitato, chiamando a partecipare l'intera comunità di Mondeggi. Sono momenti importanti in

quanto l'olio, frutto del lavoro di queste giornate, verrà utilizzato durante i pranzi condivisi e gli eventi pubblici, e la sua vendita rappresenta una parte non indifferente delle entrate annuali del Comitato Mondeggi Bene Comune. La raccolta collettiva è un ottimo momento per stare assieme, conoscere la comunità di Mondeggi, fare domande e supportare il progetto; è sempre seguita da un pranzo condiviso a Casa Cuculia.

A fine giornata le olive raccolte vanno conferite presso il capannone di Casa Cuculia, è inoltre usanza segnare il numero di cassette conferite e il numero particella nell'apposito tabellone affisso all'interno. Circa ogni due giorni, in condizioni ottimali, si fa una frangitura collettiva con tutte le olive raccolte a Mondeggi.

A fine stagione olivicola, l'insieme dell'olio viene redistribuito in parti uguali, proporzionali al numero di particelle curate da ogni custode. Le date delle distribuzioni vengono comunicate dal Coordinamento via e-mail per le quali viene richiesta la disponibilità dei custodi.